



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
 www.villantria.it  
 con San Giovanni Battista  
 in Magione e Castelvioto,  
 San Michele Arcangelo in Agello,  
 San Feliciano, San Savino

31  
**MARZO**  
 2019  
 4<sup>A</sup> DI  
**QUARESIMA**  
 - C -

**Papa Francesco**  
**Messaggio**  
**Quaresima**  
**2019**

**«L'ARDENTE ASPETTATIVA DELLA CREAZIONE È PROTESA VERSO LA RIVELAZIONE DEI FIGLI DI DIO» (Rm 8, 19)**

**3. LA FORZA RISANATRICE DEL PENTIMENTO E DEL PERDONO**

Per questo, il creato ha la necessità impellente che **si rivelino i figli di Dio**, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può “fare pasqua”: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa “**impazienza**”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “**travaglio**” che è la conversione.

Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21).

La Quaresima è **segno sacramentale** di questa conversione. Essa chiama i cristiani a **incarnare** più intensamente e concretamente il **mistero pasquale** nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

**Digiunare**, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore.

**Pregare** per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia.

**Fare elemosina** per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel **giardino della comunione con Dio** che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21).

Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione.

**Abbandoniamo** l'egoismo, **lo sguardo fisso su noi stessi**, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; **facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà**, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Parte 3<sup>A</sup> e fine

**In Quaresima è richiesta**  
 ⇒ **l'astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi il Venerdì**  
 ⇒ **il digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.**

*Il digiuno consiste nel mettere in atto la temperanza nel cibo restringendolo, nei giorni stabiliti, ad un pasto completo ed eventualmente a modeste colazioni e cena. Il tutto in vista della Carità. È possibile consegnare il risparmio in parrocchia.*

**TEMPO**  
**QUARESIMALE**

|   |       |
|---|-------|
| L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio (Rm 8, 19)... | pag 1 |
| Il Signore chiama .....   | “ 2   |
| Commento al Vangelo.....  | “ 3   |
| PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....  | “ 4   |

**CHIAMATA ALLA SANTITÀ  
NEL MONDO CONTEMPORANEO**  
**Esortazione Apostolica: Rallegratevi ed  
esultate (Mt 5,12) di Papa Francesco**

## **Il Signore chiama**

14. Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi **vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova.**

Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione.

Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa.

Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli.

Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù.

Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali.

15. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità.

**Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo.** Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cfr Gal 5,22-23).

Quando senti **la tentazione** di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: “Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore”.

Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità. Il Signore **l’ha colmata di doni** con la Parola, i Sacramenti, i santuari, la vita delle comunità, la testimonianza dei santi, e una multiforme bellezza che procede dall’amore del Signore, «come una sposa si adorna di gioielli» (Is 61,10).

16. Questa santità a cui il Signore ti chiama andrà crescendo mediante piccoli gesti. Per esempio:

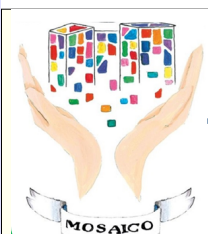
- ⇒ Una signora va al mercato a fare la spesa, incontra una vicina e inizia a parlare, e vengono le critiche. Ma questa donna dice dentro di sé: “No, non parlerò male di nessuno”. Questo è un passo verso la santità.
- ⇒ Poi, a casa, suo figlio le chiede di parlare delle sue fantasie e, anche se è stanca, si siede accanto a lui e ascolta con pazienza e affetto. Ecco un’altra offerta che santifica.
- ⇒ Quindi sperimenta un momento di angoscia, ma ricorda l’amore della Vergine Maria, prende il rosario e prega con fede. Questa è un’altra via di santità.
- ⇒ Poi esce per strada, incontra un povero e si ferma a conversare con lui con affetto. Anche questo è un passo avanti.

**Suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro (Lc 15,20)**

Nel tema della **riconciliazione** potremmo vedere il messaggio fondamentale dell'odierna domenica. Da parte di Dio essa è l'amore del Padre che dona all'uomo una patria (1a lettura), una casa (vangelo), una personalità (2a lettura). Da parte dell'uomo è accettazione e riconoscenza per il dono di Dio (1a lettura), ritorno alla sua casa (vangelo), vita nuova in Cristo Gesù (2a lettura).

Centro della parabola del figlio prodigo non è tanto la conversione di quest'ultimo e la sua decisione di ritornare in famiglia, ma **l'amore del Padre**. Infatti quando il figlio "era ancora lontano, suo Padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò". E interrompe i discorsi che il figlio si era preparati, il suo proposito di tornare come servo. Il Padre è stanco di avere a che fare con dei salariati, dei servi, degli schiavi... invece che dei figli. *Presto – dice – anello, abiti, calzari, un banchetto, una festa.*

A lui non interessa condannare e neppure assolvere... non gli interessa giudicare o pareggiare i conti, ma esprimere un amore esultante, indistruttibile, incondizionato. **Dio è esclusivamente Amore**. E l'amore ridà la vita: il figlio minore che "era morto è tornato in vita, colui che era perduto è stato ritrovato". Questo fa la misericordia di Dio! Noi siamo chiamati ad essere misericordia come è misericordioso il Padre nostro celeste. Anche noi possiamo avere un cuore pieno di "compassione". Non un cuore servile, ma pieno di **tenerezza**.



**L' Oratorio  
MOSAICO**  
Ora ha bisogno di te!  
**DONA IL 5XMI-  
LE**

**DELLE TASSE, CHE GIÀ PAGHI,  
PER L'ORATORIO.**

**NON TI COSTA NULLA!!!**  
Con la tua firma chiedi allo Stato che i **soldi che paghi per le tasse tornino nel tuo paese!**

Basta scrivere sul Certificato Unico o sul Modello 730 o Unico il codice fiscale dell'Oratorio



Codice Fiscale ORATORIO  
**94166940547**

PUOI FARTI AIUTARE DAL TUO  
COMMERCIALISTA ...

**PER RICORDARE...A CHI VUOLE**

All'annuncio della partenza di un defunto  
**INSERIRE**  
**"SONO GRADITE OFFERTE  
PER L'ORATORIO MOSAI-  
CO A VILLA DI MAGIONE"**

## L'AMORE RIDÀ LA VITA

*Svolgo da molti anni il lavoro di infermiera professionale. Un mattino, durante il giro del reparto, sono entrata dove c'era un uomo di circa quarant'anni. Era sofferente, con i capelli lunghi, la barba incolta, tremava. Era un barbone. Mi sono fermata davanti a lui. C'erano già tre medici che esaminavano la sua cartella clinica. Stavo valutando se rimanere o proseguire, quando ho sentito i medici lamentarsi a voce alta delle condizioni igieniche di quell'uomo e affrettarsi a portare a termine la visita perché infastiditi.*

*Ho provato grande dispiacere a sentire quelle frasi: anche quel malato povero e puzzolente era figlio di Dio. Quando i medici hanno lasciato la stanza, ho guardato in volto quell'uomo. Mi sono avvicinata per tentare, delicatamente, di eseguire la cura del suo corpo; era molto confuso, però sentivo che dovevo occuparmi proprio di lui in quel momento. Ho pensato subito di dare a quell'uomo una dignità, accogliendolo come persona.*

*Così mi sono rivolta al paziente, nel rispetto della sua volontà: "Che cosa dici, Fabio, se ti facciamo un po' più bello tagliandoti barba e capelli?". Inaspettatamente ha concentrato la sua attenzione su di me. Ne sono rimasta sorpresa, perché non ero certa che fosse in grado di rispondermi. Con aria esterefatta ha detto: "Sì, ma tagliali corti corti". Poco dopo è arrivata una compaesana di Fabio, lo ha visto così diverso dal solito e ha esclamato: "Ma voi, qui a Medicina, siete proprio delle brave persone! Avete cambiato Fabio che è emarginato da tutti e non si lascia toccare da nessuno".*

*Il giorno dopo Fabio stava seduto su una poltrona in corridoio. Al vederlo mi ha sorriso e lui mi ha detto: "Perché mi sorridete sempre?". Allora ho capito che se qualcuno gli si rivolgeva con amore, lui rispondeva attento e diventava più capace di relazione: una persona migliore. Oggi Fabio continua a vivere la sua vita. Per le strade lo vedo sempre in ordine, con un vestito pulito e la barba e i capelli tagliati. Ho toccato con mano come un gesto compiuto con amore evangelico possa cambiare la storia di una persona. (Anna)*



**TEMPO QUARESIMALE 2019**

parrocchia a Villa: Mercoledì 21:15/  
Le Palme 16:00 - 19:00

TEMA DI CONVERSAZIONE:

**ALCUNE CHIAVI DI LETTURA DEL  
PONTIFICATO DI PAPA FRANCESCO**

\*\*\*\*\*

**Mercoledì 03.04:** L'arte dell'  
accompagnamento.

**Mercoledì 10.04:** Il popolo  
chiamato a camminare insieme.

**Domenica 14.04 Le Palme: 16:00  
- 19:00:** Lo "svuotarsi" di Gesù e i  
germi della risurrezione.

**02 Aprile 2019**

1° Martedì  
del Mese

**ore 21.00**

**INCONTRO  
MENSILE  
ORATORIO**

presso Oratorio

Aperto a tutti  
coloro che  
desiderano dare  
il proprio  
apporto

**Incontro Mensile  
Comunitario 2019**

**Sabato 06 Aprile**

**19:30** Arrivo

**20:30** Cena fraterna;

**21:30** Dialogo: *Parola di vita/*  
*Soggiorno: 07-14 luglio 2019*  
*c/o Parrocchia.*

**075.8409366; 340.2878709**

**Aperto a tutti; si prega di comuni-  
care la presenza entro venerdì sera.**



**Bagni di Nocera Umbra  
07 - 14 luglio 2019;  
Pensarci da subito  
e prenotarsi in parrocchia.**

**SABATO 30/03/2019**  
ore 17:30 - VILLA: Per il Popolo  
**DOMENICA 31/03/2019**

**4<sup>A</sup> DI QUARESIMA**

ore 10:00 - SOCCORSO: Franco Giannoni/  
Ezio e Def. Fam. Montanari

ore 11:15 - VILLA: Per il Popolo

**ore 17:00 - CATTEDRALE DI AREZZO**  
Ordinazione Episcopale di **Don Marco Salvi,**  
Vescovo Ausiliare di Perugia-Città della Pieve



**VESPERTINA DEL  
SABATO  
ORE 18.30**

**LUNEDÌ 01/04/2019**

ore 19:00 - SOCCORSO  
per il Popolo.

**MARTEDÌ 02/04/2019**

ore 19:00 - SOCCORSO  
per il Popolo

**MERCOLEDÌ 03/04/2019**

ore 20.45 - VILLA:  
per comunità parrocchiale

segue **Incontro Tempo Quaresimale**  
Aperto a tutti (vedi a lato)

**GIOVEDÌ 04/04/2019**

ore 19:00 - SOCCORSO  
Enrica e Palmiro Bellezza

**VENERDÌ 05/04/2019: 1° DEL MESE**

**Astinenza da carni e cibi  
particolarmente costosi**



ore 09.00/12.00  
**Visita al GRUPPO RADICE**  
malati e anziani a casa

**ore 18,00 Soccorso:  
Adorazione SS.mo  
e possibilità di  
confessione o colloquio**

**ore 19:00 - SOCCORSO**

Luciana e def. Fam.  
Miccio - Berti

**DOMENICA 07/04/2019**

**5<sup>A</sup> DI QUARESIMA**

*Non ci sono in parrocchia  
altre celebrazioni festive  
sabato 06 e domenica 07  
Aprile 2019*

**ORE 11:00 - a Villa**  
**Sala Polivalente Oratorio**  
**S. MESSA UNICA PER TUTTI**  
a conclusione della Visita alle Famiglie.

**RECAPITO**

**PASQUONI don IDILIO** - Parroco solidale - 338.4305211

**MARABINI GIOVANNI** - Diacono permanente: 338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063 MAGIONE (PG) -  
075.8409366

Email pers: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it)

Email parrocchia: [villantria@diocesi.perugia.it](mailto:villantria@diocesi.perugia.it)

Sito web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 000000010139